

VERBALE D'INCONTRO (9 maggio 2003)

Presenti

Per l'Azienda Massimo Ferrano, Giovanni Girolimetto, Gianpaolo Baccei,
sigg.ri Nicola Calabrese

Per il Sindacato Giancarlo Buscaglia, Bruno Cerri, Vincenzo Parente,
sigg.ri Renato Zambelli, - Giorgio Calabria, Andrea Corbella,
 Sebastiano Faranda, Giovanni Ferrarlo, Dante Mauri, Silvio Palombella

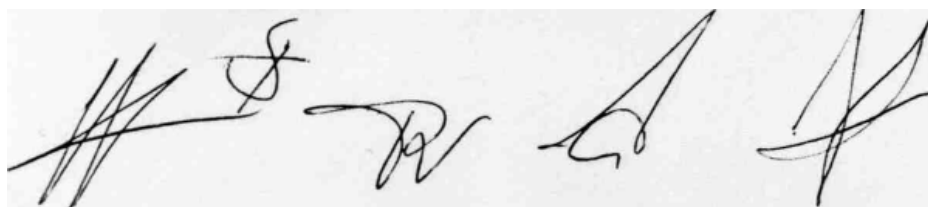
Il giorno 9 maggio 2003 si sono incontrati i rappresentanti aziendali locali della Divisione Produzione TV ed i rappresentanti sindacali delle segreterie territoriali lombarde assistite dalla RSU di Milano, per continuare il confronto sulla situazione produttiva e sulle prospettive del Centro di Produzione.

In apertura della riunione, il Dirigente responsabile del Centro ha illustrato lo stato degli impegni assunti dal Centro ed in particolare riferendosi ai reintegri d'organico più volte richiesti dal Sindacato, ha confermato la volontà della Divisione Produzione TV di operare tali reintegri che sono già stati formalmente sottoposti, quale esigenza, alla Direzione Risorse Umane.

Per quanto attiene alla prossima stagione produttiva, il Dirigente responsabile del Centro ha dato ampie assicurazioni sul pieno utilizzo degli studi del Centro di Produzione, precisando che, anche se nel dettaglio le produzioni verranno descritte nella consueta riunione annuale sul palinsesto, esse saranno tali da saturare ampiamente la capacità produttiva. Ha confermato inoltre che l'attività del Centro sarà dedicata a tutte le Reti RAI e che quindi le produzioni realizzate a Milano non saranno soltanto della Rete 2, sostanziando pertanto che l'attività degli studi del Centro di Produzione non è legata all'ipotesi del trasferimento a Milano della Rete.

In relazione alle specifiche sollecitazioni sindacali sulla formazione professionale, il Dirigente responsabile del Centro comunica che nel prossimo mese di giugno verrà organizzato un incontro conferenza sul digitale con autorevoli esperti, aziendali e non, del settore. Tale incontro è propedeutico ad un più ampio piano di formazione che Corporate sta elaborando.

Infine per quanto attiene alla logistica, il Dirigente responsabile del Centro ha confermato l'orientamento positivo sull'ipotesi di un nuovo insediamento di RAI Milano nell'area dell'attuale "Fiera di Milano", anche se i tempi di attuazione dell'ipotesi sono legati al trasferimento della stessa nel nuovo polo fieristico.



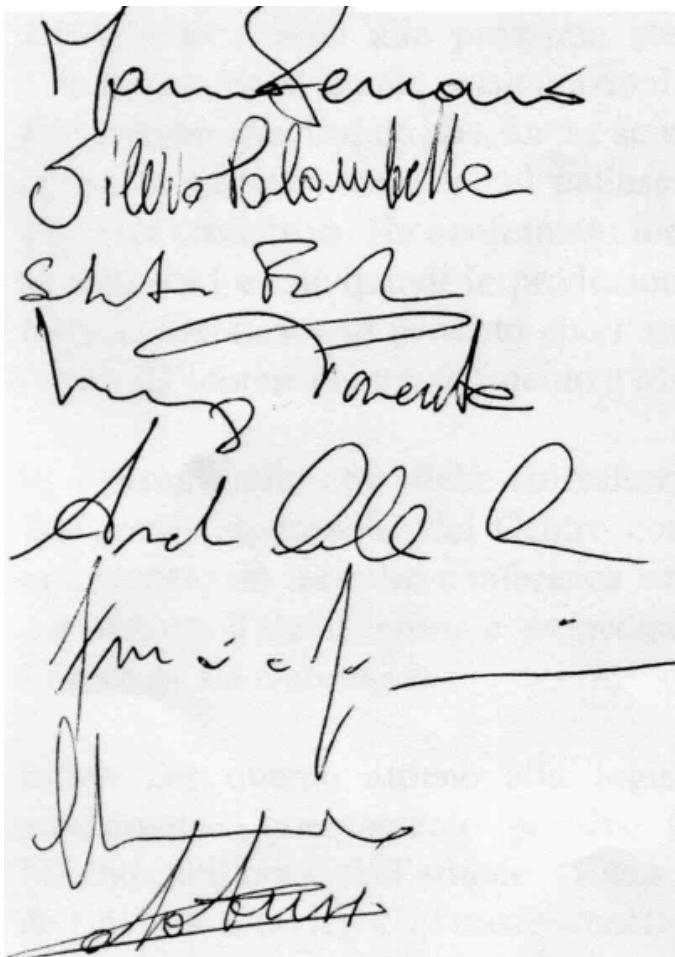
Il sindacato nel confermare l'assoluta indisponibilità ad accettare ulteriori riduzioni dell'organico, per quanto attiene l'intero insediamento milanese, ribadisce che ritiene discriminante ai fini del mantenimento di corrette relazioni industriali, il mancato reintegro del personale cessato senza incentivazione.

Pone poi il problema del mandato ricevuto dall'assemblea sulla cosiddetta "vertenza Milano", ritenendo che le ipotesi di cui si parla da tempo (nuova Sede e Rete 2 a Milano) debbono passare dal piano teorico a progetti pratici, che trovino riscontro nel piano industriale che l'Azienda deve predisporre.

Le OO.SS. prendendo atto positivamente di quanto dichiarato dall'Azienda, sulla ripresa di collaborazione con il territorio (Università, Istituzioni, ecc.), propone, al fine di dar seguito a questa discussione, di creare un tavolo di concertazione tra Azienda, Sindacato e Istituzioni locali, sollecitando in tal senso un'iniziativa del Dirigente responsabile.

Il Sindacato chiede inoltre al Dirigente responsabile del Centro di attivarsi per organizzare un incontro, in tempi brevi, con il Direttore Generale, al quale, pur nel rispetto dei ruoli tra il livello nazionale e quello locale, poter illustrare le idee ed i percorsi ritenuti necessari per l'attuazione del "Progetto Milano", questo anche in funzione della scadenza, a fine anno, della possibilità di presentare un piano per concorrere ai nuovi insediamenti nel quartiere fieristico.

Infine il Sindacato chiede una calendarizzazione degli incontri per affrontare i problemi relativi alle ricadute sulle competenze professionali, derivanti dalle modifiche strutturali previste nell'Azienda.



Mangiavani
Sillo Blombelle
S.H. R.
Ving. Tarente
And. Alle R.
F. M. C. P.
D. M. C. P.
A. M. C. P.